

Codice A1817A

D.D. 28 febbraio 2018, n. 561

**Nulla osta ai soli fini idraulici per la concessione inerente l'area occupata in parte da manufatti esistenti su area demaniale sul Lago Maggiore in Comune di Belgirate (VB) nelle aree censite al N.C.T. mapp. 484 del Fg. 1. Richiedente: Sig.ra Cesati Emanuela.**

In data 13/02/2018 con prot. n° 1080 (prot. di ricevimento n. 8797/A1817A del 21/02/2018) la Sig.<sup>ra</sup> Cesati Emanuela, ha presentato, tramite l'Unione di Comuni Collinari del Vergante – Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore, al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania la richiesta per il rilascio del nulla osta ai soli fini idraulici per la concessione inerente l'area occupata in parte da manufatti esistenti su area demaniale sul Lago Maggiore in Comune di Belgirate (VB) nelle aree censite al N.C.T. mapp. 484 del Fg. 1.

All'istanza sono allegati gli elaborati grafici firmati dall'Arch. Rizzi Emilio Luciano in base ai quali è previsto il mantenimento delle opere di che trattasi.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli elaborati grafici il mantenimento dell'occupazione dell'area in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- Vista la L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/r del 06/12/04 e s.m.i.;

NULLA avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago Maggiore;

#### *determina*

che nulla osta ai fini idraulici, per quanto di competenza, affinché alla Sig.<sup>ra</sup> Cesati Emanuela, possa essere rilasciata l'autorizzazione per la concessione inerente l'area occupata in parte da manufatti esistenti su area demaniale sul Lago Maggiore in Comune di Belgirate (VB) nelle aree censite al N.C.T. mapp. 484 del Fg. 1.

L'occupazione dovrà essere nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate negli elaborati grafici allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati dal Responsabile di questo Settore, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) restano a carico della Sig.<sup>ra</sup> Cesati Emanuela ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'occupazione delle aree;
- 2) la Sig.<sup>ra</sup> Cesati Emanuela è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;
- 3) il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) anche in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, nonchè in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel

tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore);

- 4) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'occupazione di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dell'occupazione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e del Comitato Italo-Svizzero.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
(Geol. Ing. Mauro SPANO')